

Reintegrati i sanitari non vaccinati: in provincia di Varese sono 180 tra medici e infermieri

Pubblicato: Mercoledì 2 Novembre 2022



Sono 180, in provincia di Varese, i medici e gli infermieri che da ieri, 1 novembre, possono rientrare al lavoro.

La decisione del Governo di far decadere, con due mesi di anticipo, la sospensione del **personale non vaccinato** richiama al lavoro tutti i professionisti delle diverse attività sanitarie (anche fisioterapisti, ostetriche, operatori socio sanitari, tecnici di laboratorio o di radiologia, farmacisti, biologi, psicologi, ecc).

Lo scorso anno, **era stata Ats Insubria ad aprire i dossier** di quei lavoratori sanitari che non si erano sottoposti a vaccinazione. Dopo una lunga indagine, per verificare le singole situazioni, aveva individuato **925 posizioni irregolari**. Immediatamente **oltre 300 avevano regolarizzato la posizione**. Da metà dicembre, poi, **Ats Insubria aveva affidato ai singoli ordini professionali il controllo degli iscritti**, come prevedeva il dispositivo di legge.

A livello provinciale da ieri sono riammessi **148 infermieri mentre sono 32 i medici che hanno ricevuto la comunicazione di reintegro**. Non certamente numeri destinati a risolvere i gravi problemi di personale in corsia, indicato tra i motivi che hanno indotto il ministro Schillaci ad accorciare i tempi della sospensione.

di A.T.